



**ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI ASTI**
PALAZZO OTTOLENGHI – CORSO ALFIERI 350, 14100 ASTI
tel. 0141 354835 fax 0141 592439
info@israt.it www.israt.it c.f.: 92008450055
Associato all'Istituto nazionale Ferruccio Parri.
Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

Progetto di Servizio Civile Universale

LA CULTURA E' SOCIAL

Il progetto si muove nell'ambito del contesto culturale astigiano, nel quale operano i tre enti di accoglienza proponenti: Fondazione Biblioteca Astense, ISRAT e Fondazione Giovanni Gorio.

ISRAT

Nato nel 1984, l'Israt è un Consorzio obbligatorio di Enti pubblici, di cui fanno parte il Comune e l'Amministrazione provinciale di Asti ed altri 52 comuni della provincia. È associato all'Istituto nazionale "Ferruccio Parri", con sede a Milano, che coordina una rete di oltre 70 Istituti della Resistenza e di storia contemporanea attivi sul territorio nazionale. Gestisce, tramite una convenzione con la Regione Piemonte, la Casa della memoria di Vinchio, centro regionale per lo studio e la promozione delle tematiche della Resistenza e della deportazione contadina e la Mostra permanente di Vesime *Excelsior: un aeroporto partigiano tra le colline*; collabora con il Comune di Asti alla gestione del Museo del Risorgimento. E' riconosciuto dalla Regione Piemonte come referente territoriale per la difesa e la diffusione dei valori della Costituzione e della cittadinanza attiva. E' una agenzia formativa riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dall'Ufficio scolastico regionale e da quello provinciale per le attività didattiche sul territorio astigiano.

Collabora con le Università di Torino e del Piemonte orientale e con il Polo universitario di Asti.

L'Israt:

- raccoglie e studia materiale documentario e bibliografico inerente la storia del Novecento, con specifico riferimento alla realtà locale;
- promuove ricerche in campo storico, socio-antropologico ed economico, che pubblica presso la propria casa editrice (Israt edizioni);
- mette a disposizione dell'utenza servizi culturali qualificati e specializzati: biblioteca, archivio, videoteca, emeroteca, audioteca, assistenza per ricerche, tesine di maturità e tesi di laurea;
- offre alle scuole di ogni ordine e grado, agli insegnanti ed agli studenti percorsi didattici, corsi di aggiornamento, approfondimenti e lezioni frontali sui temi della contemporaneità;
- organizza eventi culturali sul territorio in collaborazione con gli enti e le associazioni locali; • promuove la conoscenza del territorio attraverso la costruzione di percorsi di turismo culturale in cui si intrecciano aspetti storico-sociali, letterari e paesaggistici.

Tutti i servizi all'utenza ed alle scuole vengono offerti gratuitamente

Dal 1986 ad oggi l'Israt ha prodotto 58 volumi a stampa.

Dal 1993 pubblica la rivista «Asti contemporanea», giunta al n. 19.

Gli archivi conservano memoriali, materiali e documenti (oltre 300.000 carte), testimonianze orali (400 ore circa) di protagonisti della storia sociale, politica ed economica dell'Astigiano.

La biblioteca specializzata comprende oltre 30.000 volumi ed opuscoli sui temi della storia contemporanea, della metodologia della ricerca, delle scienze politiche, sociali, economiche ed antropologiche, della didattica della storia. L'emoteca offre circa mille testate e la videoteca oltre 2.500 titoli tra film e documentari.

L'Israt gestisce due siti Internet, uno relativo alle attività dell'Istituto ed uno relativo a quelle della Casa della Memoria e promuove sui principali strumenti di social network le proprie attività e quelle della Casa della Memoria; su *Facebook*, su *Flickr* realizzazione di gallerie virtuali, creazione di un canale riservato all'Israt su *Youtube* per la messa in rete di video e documentari.

Orari di apertura al pubblico:

mattino: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 pomeriggio: martedì e giovedì dalle 15 alle 18

Con il supporto assistito dei volontari del Servizio Civile Universale, l'Israt si propone di implementare quantitativamente e qualitativamente l'utenza che fruisce dei propri servizi al pubblico attraverso un incremento e un miglioramento dell'uso delle nuove modalità di comunicazione sperimentate durante l'emergenza sanitaria. In particolare si punterà sulla revisione grafica della periodica Newsletter all'utenza, sul costante aggiornamento del profilo Facebook, sull'apertura di un profilo Instagram, su una più ampia promozione dei materiali presenti sul canale Youtube per valorizzare la biblioteca specializzata e gli archivi multimediali, le consulenze scientifiche, metodologiche per ricerche, tesi di laurea e tesi di dottorato e a supporto di insegnanti, studenti e scuole per le attività didattiche a distanza.

Attraverso l'elaborazione di progetti condivisi e l'organizzazione di eventi culturali, punta inoltre a consolidare la collaborazione in essere con gli Enti locali e le associazioni culturali che operano sul territorio astigiano. In particolare, si pone l'obiettivo di migliorare la promozione didattica e la comunicazione on line per la valorizzazione dei seguenti spazi museali: Museo del Risorgimento (Asti), Casa della memoria (Vinchio), Excelsior: l'aeroporto partigiano tra le colline (Vesime). I volontari potranno così, attraverso percorsi assistiti, apprendere, sviluppare e sperimentare nuove competenze nel campo della promozione culturale.

Presso l'Israt il progetto prevede per i volontari la collaborazione con il personale nello svolgimento delle seguenti attività:

- organizzazione e promozione degli eventi culturali;
- organizzazione e realizzazione di attività e percorsi didattici;
- promozione degli spazi museali;
- redazione di comunicati stampa e raccolta della relativa rassegna sulle testate a stampa e su quelle on line;
- predisposizione di materiali didattici e documentari a supporto delle diverse iniziative;
- predisposizione di brochure, locandine, inviti;
- gestione della pagina Facebook, del profilo Instagram e della Newsletter periodica;
- riordino e inventario di fondi archivistici e bibliografici;
- schedatura e recupero schede bibliografiche in Sbn;
- redazione di bibliografie ragionate.

I volontari presteranno servizio per un anno, con orario flessibile e un monte ore complessivo di 1.140 ore, articolato in 5 giorni alla settimana

Per i volontari è previsto un rimborso spese di 440 € mensili

La domanda deve essere presentata entro il 25 gennaio 2022

Informazioni accedendo al seguente link del sito del Comune di Asti:

https://www.comune.asti.it/archivio10_comunicati_0_16000.html#:~:text=Per%20info%20contattare%20Ufficio%20Servizio,potranno%20trovare%20tutte%20le%20informazioni.